

SOLIDARIETA'

RETE

Lavoro

RELAZIONI

**Re**Agire

risorse

Insieme si può!

OCCUPAZIONE

Linee di azione

## LINEE D'AZIONE

La Proposta di ReAgire si basa sulla costruzione di relazioni solidali tra persone che vivono una stabilità economica perché hanno un lavoro, un'attività economica o una pensione e altri che la stanno cercando con evidenti difficoltà dovute ai motivi più diversi, che da soli non sono in grado di risolvere. Con la descrizione sintetica delle seguenti **Linee di azione** s'inquadrano le diverse attività previste, concepite secondo una logica "unitaria" e configuranti un "percorso" utile a sostenere l'obiettivo occupazionale di chi entra nella rete solidale e decide di reagire partecipandovi.

### INCONTRARSI

#### PER PROMUOVERE L'IDEA / COSTRUIRE LA RETE SOLIDALE

*Divulgare la Proposta, coinvolgere persone che condividono la nostra idea solidale e il punto di vista di chi cerca lavoro, ottenerne il consenso e raccogliere risorse attraverso l'associazione, la collaborazione e i contributi solidali ...* sono quindi attività e obiettivi essenziali per perseguire le finalità di ReAgire. Proprio la rete solidale e i motivi che ci portano a promuoverla rendono questa Proposta anche un progetto di Coesione sociale caratterizzato dalla realizzazione di due strumenti o progetti operativi:

#### ✓ Gli Incontri e gli Eventi

Organizzato autonomamente o in collaborazione con soggetti diversi (associazioni di quartiere, parrocchie, gruppi d'interesse, ecc.), il progetto "Incontriamoci per ReAgire" vedrà la programmazione di incontri "a tema", anche a carattere conviviale, per favorire la relazione solidale tra persone interessabili alla Proposta di ReAgire. Inoltre attraverso l'organizzazione di eventi a carattere culturale (spettacolo teatrale, proiezione, dibattito pubblico...) incentrati sul tema del "lavoro che manca" verranno affrontati temi utili a favorirne la sensibilità sociale dal "punto di vista" di chi cerca lavoro (solidarietà anziché solo competizione, condivisione per contrastare la distanza sociale, le conseguenze nella storia delle persone, reagire insieme contro la passiva solitudine, ecc.).

#### ✓ La Community

Alimentare la relazione tra soggetti diversi (persone in cerca di lavoro, altri che possono offrire competenza o risorse, soggetti dell'economia locale, associazioni, comunità parrocchiali, servizi pubblici e privati per il mercato del lavoro, ecc.) è utile a finalizzare condizioni favorevoli a creare nuova occupazione.

La Community di ReAgire è il progetto immaginato perché chi partecipa alla rete solidale possa incontrarsi, discutere, scambiare idee e opinioni utili, anche quotidianamente. Una community online, strumento destinato a evolvere nelle sue funzioni progressivamente mentre viene usato dalle persone, partendo da un semplice "forum" fino ad arrivare a una realtà personalizzata sulle esigenze dei suoi partecipanti. E' la sede virtuale dell'Incubatore, a supporto della progettualità di ReAgire per consentire l'emergere di idee, progetti e nuove strade da percorrere sollecitando l'attenzione degli interlocutori disponibili a contribuirvi. Uno strumento di aggregazione a disposizione non solo dei soci ma di chiunque nel Territorio voglia condividere l'idea solidale di ReAgire rendendone concretamente possibili gli obiettivi occupazionali.

### ACCOMPAGNARE

#### LE PERSONE IN CERCA DI LAVORO AIUTANDO LE A ORIENTARSI

Chi, in cerca di lavoro, avrà interesse a entrare nella rete di ReAgire conoscerà altre persone che - mettendosi dal suo punto di vista - condivideranno con lui un percorso impegnativo destinato a migliorare le sue possibilità se non a raggiungere l'obiettivo occupazionale. Un percorso basato sulla conoscenza personale, l'emergere e la valutazione delle potenzialità, l'orientamento professionale, il consolidamento formativo, il tutoring. Attività basate sulla competenza e collaborazione solidale di chi partecipa la rete, necessarie per accompagnare chi aderisce verso un'opportunità occupazionale attraverso il coinvolgimento in un Progetto solidale.

Più in dettaglio si prevede la realizzazione di attività finalizzate a:

## ✓ L' INQUADRAMENTO

La conoscenza di persone in cerca di lavoro avrà luogo secondo modalità diverse :

- *progressivamente*: in base alla segnalazione dei Soci o di soggetti terzi, durante gli incontri di presentazione della Proposta, a seguito di iniziative divulgative organizzate in collaborazione con associazioni, parrocchie, soggetti vari.
- *più sistematicamente*: se saranno reperite le risorse necessarie a finanziare il progetto di ricerca sociale "Dalla parte di chi cerca lavoro" teso a individuare la domanda di lavoro nella zona.

## ✓ L'ORIENTAMENTO

Chi vive a lungo la ricerca di lavoro è spesso disorientato e magari anche scoraggiato: iniziative finalizzate all' *Orientamento e alla motivazione* saranno quindi organizzate sia a livello individuale che di gruppo.

*Incontro, Ascolto e Counseling* è il metodo immaginato da ReAgire per accogliere chi è in cerca di lavoro e aderisce alla rete. Questo in particolare attraverso il *Progetto d'Accoglienza*: non una risposta isolata, anche se professionalmente qualificata, ma un ciclo d'incontri che costituisce il punto di partenza di un percorso condiviso finalizzato a utilizzare tutte le altre iniziative e risorse che ReAgire sarà in grado di organizzare.

## ✓ LA FORMAZIONE

Nell'accezione di ReAgire è un'attività destinata a svolgersi in modalità e con obiettivi diversi durante il percorso immaginato per coloro che, in cerca di lavoro, aderiranno alla rete. Nel tempo, utilizzando enti di formazione o la collaborazione di professionisti qualificati saranno quindi organizzate o sostenute attività quali:

- *consolidamento formativo* dell'esperienza professionale maturata, attraverso percorsi di formazione individuale tesi a integrare limiti emersi durante l'azione di Orientamento o in relazione a un'opportunità occupazionale individuata.
- *percorsi formativi di gruppo* su argomenti d'interesse generale, quali: imparare a comunicare, riconoscere le proprie motivazioni, la promozione commerciale, la comunicazione digitale, ecc.
- *formazione in campo*, inserimenti lavorativi a scopo formativo (formazione/lavoro, apprendistato) identificati allo scopo di avviare percorsi d'inserimento lavorativo; anche per favorire processi di riconversione professionale.

Attività per rendere possibili le quali, o favorirne l'evoluzione in opportunità occupazionali, potrà essere utile il supporto economico di un *progetto solidale*.

## COINVOLGERE L'ECONOMIA LOCALE PER UN'ECONOMIA SOLIDALE

Tutte le attività fin qui descritte sono propedeutiche a ricercare opportunità di lavoro adatte alla collocazione o ricollocazione delle persone che aderiscono alla rete. Di conseguenza *la conoscenza di soggetti, operatori economici e progetti in grado di offrire lavoro nell'ECONOMIA LOCALE*, in tempi brevi o nella prospettiva, e il loro coinvolgimento (eventualmente basato sulla prospettiva d'utilizzo di risorse pubbliche e private favorita da ReAgire attraverso i Progetti solidali o dall'iniziativa istituzionale del CdZ) *costituisce un obiettivo primario dell'attività programmata*.

Per ECONOMIA LOCALE s'intende qui l'insieme di attività economiche (artigiani, piccole e medie imprese, esercizi commerciali, studi professionali, agenzie, servizi, ecc.) di diversa dimensione ed entità, *intercettabili dai soci di ReAgire o dai soggetti pubblici e privati con cui entrerà in relazione*, in grado di decidere assunzioni senza passare attraverso bandi pubblici o selezioni di massa.

A tale scopo:

- I Soci di ReAgire verranno chiamati a un protagonismo attivo *attraverso la segnalazione* di opportunità individuabili negli ambiti di propria conoscenza (luoghi di lavoro, di abitazione o di tempo libero, associazioni o parrocchia di riferimento, relazioni...). Un'azione la cui efficacia sarà proporzionale all'ampiezza della rete solidale.

- Verrà proposto al Consiglio di Zona di attivare un *Tavolo per il lavoro*, Osservatorio permanente per il coinvolgimento dell'economia locale e dei servizi alle politiche attive per il lavoro, per la rilevazione continua d'informazioni circa le opportunità di lavoro prevedibili e la relativa mappatura, per promuovere le collaborazioni necessarie a promuovere nuove opportunità di lavoro. Alimentato e supportato dalla Community di ReAgire.
- Non una semplice rilevazione statistica, quindi, ma un'attività finalizzata allo stabilirsi di relazioni permanenti coinvolgenti l'economia locale sugli obiettivi di ReAgire; per avviare la quale sarà predisposta una Scheda di rilevazione e organizzati Comunicazioni / Incontri dedicati al coinvolgimento di Associazioni datoriali, imprese, artigiani, commercianti, servizi ..... ma anche dei vari soggetti pubblici e privati che interagendo con l'Economia locale possono incidere sulle prospettive occupazionali del Territorio.
- un coinvolgimento anche di ordine culturale con l'obiettivo di affrontare l'argomento "dalla parte di chi è in cerca di lavoro", anche modificando i paradigmi abituali in una fase di scarsità dell'offerta come l'attuale, secondo logiche tipiche dell'Economia Solidale.

Le finalità pratiche di tale coinvolgimento saranno evidenti descrivendo le attività d'INCUBATORE e i PROGETTI SOLIDALI sinteticamente richiamati nei punti successivi.

## PROGETTARE LAVORO A PARTIRE DALL'INCUBATORE

Tutte le attività descritte finora sono propedeutiche a progettare nuove opportunità di lavoro stabile.

La progettualità di ReAgire è destinata ad alimentarsi per l'apporto dei soci, delle persone in cerca di lavoro, degli operatori economici e dei professionisti che sarà possibile coinvolgere durante il procedere dell'esperienza. Per organizzare utilmente queste energie e finalizzarle allo scopo dichiarato sarà avviata *un'attività permanente di INCUBATORE*, con le forze disponibili a ReAgire e agli altri soggetti coinvolgibili (per es. il Centro per l'impiego di via Fleming, Associazioni datoriali, Imprese, professionisti, ecc.). *L'INCUBATORE* è la sede della progettualità di ReAgire.

Inizialmente, *l'Incubatore* sarà organizzato tramite incontri periodici a tema in cui le esigenze e proposte dei singoli, le volontà d'intraprendere, le opportunità anche potenziali di lavoro espresse dal Territorio avranno modo d'incontrarsi, sviluppare nuove idee o collaborazioni, individuare percorsi progettuali in grado di promuovere opportunità di lavoro o attività economiche. Con il tempo, le azioni intraprese per trasformare tutto questo in concrete opportunità occupazionali per chi è in cerca di lavoro ne determineranno le caratteristiche operative.

## CONDIVIDERE I PROGETTI SOLIDALI

Lo spirito solidale che anima la Proposta di ReAgire è alla base della convinzione che le attività fin qui indicate corrisponderanno utilmente al fabbisogno occupazionale nella misura in cui sarà possibile organizzarle tenendo conto "*del punto di vista di chi è in cerca di lavoro*", cosa che non sempre avviene nel mercato del lavoro attuale. Accompagnare verso una stabilità occupazionale chi fatica a raggiungerla non può che essere il risultato di un complesso di azioni concepite utilizzando risorse dell'economia, delle politiche attive del lavoro, della formazione esistenti, certamente facilitate dalla *condivisione di risorse economiche, tempo, competenze professionali* da parte di coloro che aderiscono alla rete solidale di ReAgire o ne condividono le idee.

Azioni organizzate, caso per caso, in progetti di accompagnamento al lavoro, o PROGETTI SOLIDALI, destinati a concretizzare opportunità professionali altrimenti improbabili.

I *progetti solidali* favoriranno chi è in cerca di lavoro nel matching tra Domanda e Offerta di lavoro, promuoveranno il supporto economico e le collaborazioni professionali necessari alle attività di formazione, consentiranno di organizzare l'offerta commerciale dei servizi attivati da ReAgire per corrispondere alle attività proprie della rete (*ad es. i servizi di counseling, attività formative, la comunicazione digitale, ecc.*), supporteranno i nuovi progetti originati dalle idee emerse nell'attività d'INCUBATORE, come pure nuovi servizi e attività economiche originate dalla collaborazione di ReAgire con enti e soggetti diversi.